

Il sentimento di Gratitudine ha cambiato la mia vita

Hernâni Serafim Alves Parente – Aveiro - Portogallo

Mi chiamo Hernâni Serafim Alves Parente, sono missionario in Vale Cambra (Aveiro), nel Nucleo di Johrei di Braga e nello Johrei Center di Vila Nova di Gaia in Portogallo.

Sono insegnante di matematica, della scuola di Vale Cambra.

Io, così come molti dei miei colleghi, sto affrontando una lotta quotidiana per mantenere la disciplina e l'ordine in modo che i contenuti didattici possano fluire minimamente. E' molto difficile, perché da parte degli alunni, il comportamento in aula è deplorabile. Gli allievi che sono istituzionalizzati nella "Croce Rossa Portoghese", per esempio, sono ancora più provocatori e indisciplinati, non studiano e non ne vogliono sapere di farlo, pensando che il mondo sia il colpevole delle loro vicissitudini.

Provocano sentimenti contraddittori nei loro compagni; da un lato, sono sentimenti di solidarietà, e dall'altro, accentuando ancora di più l'indisciplina, servono da "copertura" per cattivi comportamenti. E questa idea è trasmessa anche alle altre classi. Abbiamo di fronte a noi ragazzi con un'aria provocatoria, senza nessun tipo di regole e, in molti casi gli stupefacenti fanno il "lavoro" di alienazione, "aiutando" a evidenziare tutti gli aspetti negativi.

Noi professori abbiamo tentato in vari modi di risolvere il problema, cercando, per esempio, di essere più rigidi e autoritari, ma la situazione è peggiorata. Da parte mia, nonostante cerchi di non rispondere con violenza a questo stato confusionale, costato che la ribellione nelle mie aule aumenta ogni giorno.

La mattina del 22 gennaio, è stata particolarmente violenta, al punto che una collega mi disse: "Hernani non sono solo quelli di terza, sono tutti. Sembra che siano persi, che non abbiano obiettivi. Non studiano perché non danno nessun valore a questo!".

In questo stesso giorno, nel pomeriggio, mi reco a Coimbra, per partecipare all'incontro nello Johrei Center con il Direttore del Dipartimento Internazionale e Presidente della Chiesa Messianica del

Portogallo Rev. Marco Resende Miyamichi, con il Responsabile della diffusione Messianica in Africa e con altri Ministri dell'Europa.

Al ritorno a casa, ho viaggiato insieme al mio Ministro, che mi ha raccontato alcune delle esperienze di questi responsabili, e una di queste mi ha toccato in modo speciale:

“Mi chiamo Maria Luangana, sono frequentatrice della Chiesa Messianica e risiedo in Pantanal in Angola.

L'esperienza che mi accingo a raccontarvi è collegata al miracolo del Messia Meishu-Sama, vissuto attraverso la Pratica dell'Offerta di gratitudine e la Pratica del Sonen di gratitudine.

Il 22 dicembre, giorno del Culto Speciale del Natale del Messia Meishu-Sama, sono andata in chiesa ed ho materializzato la mia offerta per la costruzione della seconda fase della scuola agricola.

Quella stessa notte, mentre mi trovavo alla veglia funebre di mio nipote, i ladri entrarono in casa mia e rubarono: due materassi, una televisione al plasma, uno stereo e 200 Dollari Americani.

Di fronte a questa purificazione, invece di protestare o di lamentarmi, sono andata subito al Johrei Center, per ringraziare questa purificazione, come manifestazione dei miei antenati. Ho fatto la Pratica del Sonen di gratitudine ed ho materializzando un'altra offerta col massimo sforzo, consegnando tutto nelle mani del Supremo Dio e del Messia Meishu-Sama.

A mia grande sorpresa, il giorno seguente, i ladri si presentarono in casa mia, restituendo tutto quello che avevano rubato, chiedendomi perdono e che non li denunciassi perché erano entrati nella casa sbagliata.

Come risposta ho detto a loro: “Grazie a Dio, al Messia Meishu-Sama e ai miei antenati”.

Questo fatto incredibile, fece sì che i miei vicini venissero a chiedermi dove avevo trovato la “magia” che aveva portato i ladri a restituire spontaneamente la refurtiva.

Con questa esperienza ho imparato che nulla è nostro e che tutto appartiene al Supremo Dio.

Oggi non ho dubbi che Meishu-Sama sia il tanto atteso Messia Salvatore dell'Umanità e che mettendo in pratica le direttive della Chiesa Messianica e gli orientamenti dei nostri superiori, avremo la protezione del Supremo Dio e del Messia Meishu-Sama.

M'impegno a partecipare attivamente alla costruzione del secondo lotto della Scuola Agricola e nella formazione di 100 mila membri convinti.

Ringrazio Dio, il Messia Meishu-Sama e i miei antenati per il permesso che mi è stato concesso di conoscere questo meraviglioso cammino di salvezza.

Ai Ministri, Missionari, Membri e Frequentatori che attentamente hanno ascoltato questo mio racconto di fede, molte grazie!”

Questa esperienza mi toccò particolarmente, per l'importanza di ringraziare nelle situazioni difficili, attraverso la pratica dell'offerta di gratitudine.

Il giorno seguente la violenza a scuola aumenta. Gli alunni sono ancora più aggressivi, fuori controllo. Vado via da scuola sconvolto dal loro comportamento selvaggio.

Siccome sono arrivato presto a casa, e, c'era ancora un po' di sole, sono andato a fare un giro con i miei cani per la "Serra da Freita", una serie di colline montuose, che si trovano vicino a casa mia.

La mia cagnolina preferita, di nome Rex, come al suo solito, vuole fare il suo giro da sola. Mi sveglio all'una del mattino per metterla nel canile e mi accorgo che non era rientrata. Cominciai a essere pervaso da un'angoscia terribile, pensando che fosse finita in una trappola per cinghiali, poiché quelle colline ne sono piene. Mi sentivo molto male immaginando la sua sofferenza.

All'improvviso, mi sono ricordato dell'esperienza della frequentatrice dell'Africa e decido, in quel momento, di fare un'offerta di gratitudine per ringraziare questa situazione.

In seguito, i miei alunni sorgono nei miei pensieri. Comincio allora, per la prima volta, a immaginare la sofferenza che anche loro stanno provando; che tutta quella loro violenza, in verità, non era altro che la manifestazione della sofferenza dei nostri antenati.

Comprendo così che la mia cagnetta era stata utilizzata per svegliarmi sul fatto che non avevo alcun sentimento di gratitudine per i miei alunni, che, oltretutto, sono responsabili per il mio mantenimento, perché senza di loro sarei disoccupato. In quel momento, nel mio profondo, ho chiesto a loro perdono con sincerità ed ho ringraziato la loro esistenza.

All'alba prima di uscire alla ricerca di Rex, sono andato davanti all'Immagine consacrata di Meishu-Sama e ho fatto la mia preghiera. Mi

attrezzo ed esco avendo davanti a me, circa, sedici Km² da percorrere per trovare la mia cagnetta; “è come cercare un ago in un pagliaio”.

Sono partito con un piano, ma mi accorgo di prendere una direzione differente e noto che i miei passi sono come “guidati”. Rapidamente, mi sono trovato in un posto in cui non mi sarei mai immaginato che la cagnetta si potesse trovare; esattamente il luogo opposto a quello che inizialmente avevo pianificato. Non erano passati neanche dieci minuti, quando ho sentito un cane abbaiare. Era la Rex! Lei era imprigionata in una trappola, ma stava bene. Che sollievo e grande emozione ho sentito in quel momento. Era un miracolo! Se avessi dovuto percorrere tutti i sedici Km², avrei impiegato almeno un giorno intero per ritrovarla e lei avrebbe potuto riportare ferite più gravi. Questo è successo in appena dieci minuti, incredibile!

Senza tempo per festeggiare vado rapidamente a scuola e mi si presenta quanto segue: i miei alunni sono calmi, pacifici e tranquilli e, guarda un po’, a studiare matematica. Rimasi molto meravigliato!

Nella settimana seguente verifico che gli alunni mantengono questo cambiamento. Sento che l’ambiente generale nella scuola è molto migliorato. Questa esperienza mi ha insegnato che la violenza genera violenza e che gli antidoti sono l’amore altruista e la materializzazione della gratitudine per la manifestazione dei nostri amati antenati.

Questa esperienza ha confermato, nei miei sentimenti, il fatto che tutto sta dentro di noi e che il mio cambiamento interiore ha generato la serenità dei miei alunni. A partire dal momento in cui ho materializzato la mia gratitudine per l’esistenza dei miei allievi, si è avverato il loro cambiamento.

Nel mio quotidiano desidero di compiere la mia vera missione che comincia col ringraziare l’esistenza di tutte le persone che mi circondano.

A partire da adesso voglio essere vigile per cambiare in ogni momento pensieri, sentimenti, parole e azioni scorrette e lasciarmi guidare sempre di più dagli Insegnamenti di Meishu-Sama, di Nidai-Sama e del nostro Leader Spirituale Kyoshu-Sama.

Ringrazio Dio, Meishu-Sama e i nostri antenati per questa grandiosa esperienza.

Molte grazie a tutti!